



COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

SERVIZI GENERALI

DETERMINAZIONE NR. 357 DEL 01/10/2024

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO - AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETTERA B, DEL D.LGS.N.36/2023 - DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA IN FAVORE DI DUE MINORI IN CONDIZIONE DI DISABILITA' CERTIFICATA RESIDENTI NEL COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE. IMPEGNO DI SPESA. CIG:B341CEC88E.

FIRMATO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BOLDRINI FRANCESCA



COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE
SERVIZI GENERALI

LA RESPONSABILE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 46 del 29/11/2023 avente ad oggetto “Artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- la deliberazione di C.C. n. 50 del 27/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- le deliberazione della Giunta Comunale n° 58 del 15/11/2023 ad oggetto “ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n°67 del 29/11/2023 ad oggetto “APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 2 del 17/01/2024 ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 – ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000”;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere;

VISTI:

- il Regolamento di Contabilità;
- il Decreto sindacale n. 48 del 13/06/2024 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dei Servizi Generali del Comune di Capraia e Limite dal 13/06/2024 e fino al 12/06/2027 salvo revoca;

RICHIAMATI:

- IL D.Lgs n°36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n°78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n° 118 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990 n° 241 e ss.mm.ii. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTI gli artt. 183 e 191 del Testo Unico sugli Enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., più sopra menzionato, che indicano le modalità per l'assunzione degli impegni di spesa;

DATO ATTO che con determinazione n. 70 del 28/02/2024 era stato affidato a Indaco Cooperativa Sociale onlus, avente sede legale a Montelupo F.no in via Giro delle Mura 86 ,p.Iva e c.f.: 06069580485, il servizio di assistenza educativa scolastica in favore di alunni residenti nel Comune di Capraia e Limite per il periodo compreso da marzo a giugno 2024, fino al termine dell'anno scolastico 2023/2024;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta dall'Istituto Comprensivo di Montelupo Fiorentino prot. 6368/2024, con la quale è stato richiesto per l'anno scolastico 2024/2025 un totale di 260 ore di assistenza educativa scolastica in favore di due alunni residenti nel Comune di Capraia e Limite E frequentanti una scuola dell'Istituto Comprensivo di Montelupo Fiorentino;

DATO ATTO che dai colloqui e dalle comunicazioni intercorse per le vie brevi con le insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Montelupo Fiorentino è emersa la necessità di garantire ai due utenti una continuità educativa rispetto al percorso intrapreso nel precedente anno scolastico, al fine di proseguire un percorso educativo volto a promuovere e sviluppare le loro potenzialità nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione, dell'apprendimento e della socializzazione, per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione attiva alla vita scolastica e raggiungere la più piena integrazione all'interno del contesto scolastico;

RICHIAMATO l'articolo 1 del d.lgs. n. 36/2023 recante “Principio del risultato” che al comma 1 dispone: *“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”* ;

VISTO che il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità e che esso è perseguito nell'interesse della comunità;

RICHIAMATO l'articolo 128, comma 8, del D.lgs.n. 36/2023 (Servizi alla persona) il quale dispone, che *“Per l'affidamento e l'esecuzione di servizi alla persona di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d), si applicano i principi ed i criteri di cui al comma 3 del presente articolo”* a i sensi del quale *“L'affidamento deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti”*;

VISTO che in relazione al citato comma 8, la Relazione Illustrativa al nuovo Codice dei Contratti Pubblici, alla pagina 181, rileva come con quest'ultimo *“si è scelto di non richiamare, in prospettiva liberalizzante, la disciplina generale degli appalti sotto soglia, ma di imporre (attraverso il richiamo al comma 3) esclusivamente il rispetto dei principi (generali) di qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza (...). Si è inteso, con ciò, recepire le diffuse istanze degli operatori del settore, con particolare riferimento alla obiettiva criticità dell'attuazione, nei settori in questione, del principio di rotazione”*;

RICHIAMATO l'art. 49, comma 4, del D.lgs. 36/2023 stabilisce che *“in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”*. La Relazione Illustrativa al Codice, p. 73, prevede che ai fini della deroga al principio di rotazione, i requisiti previsti dal comma 4 dell'art.49 debbano essere concorrenti e non alternativi tra loro e che quindi la deroga alla regola generale del principio può operare solo a fronte della concorrente sussistenza dei requisiti indicati dalla norma e la relativa determinazione

dell'amministrazione deve essere adeguatamente motivata, sia in ordine alla concreta insussistenza di alternative sul mercato, sia in ordine alla precedente esecuzione del contratto;

DATO ATTO che, in ragione di quanto sopra richiamato, la deroga al principio di rotazione è motivata in base alle seguenti circostanze:

- l'operatore economico uscente ha fornito nel precedente affidamento un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione degli utenti e impiegando personale qualificato, nel rispetto dei tempi e dei costi stabiliti dal contratto;
- in relazione alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, la motivazione della deroga al principio di rotazione è da ricercarsi nel fatto che, trattandosi di servizio rivolto a soggetti minori in condizione di disabilità certificata, per il cui benessere è stata richiesta dall'Istituzione scolastica la continuità educativa, tale fine può essere perseguito affidando il servizio al contraente uscente, nell'interesse esclusivo del benessere dei destinatari del servizio;

RIBADITA la particolare natura del servizio di che trattasi e la situazione di svantaggio in cui versano i beneficiari dello stesso, tali per cui la continuità educativa riveste importanza fondamentale per i destinatari degli interventi e per le loro famiglie;

ATTESO che il servizio di assistenza educativa specialistica è un servizio pubblico essenziale, che rientra tra gli interventi finalizzati alla piena attuazione del diritto allo studio ed è pertanto da considerarsi a ogni effetto di legge servizio di pubblico interesse;

RUTENUTO quindi affidare, per le motivazioni sopra elencate, il servizio di cui trattasi all'operatore economico Indaco Cooperativa Sociale Onlus;

APPURATO:

1. che il valore complessivo del servizio di cui trattasi è inferiore al limite fissato dall'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che «per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 Euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante» e che pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;
2. che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che «in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale» ;
3. che l'Allegato I.1 al citato decreto definisce - all'articolo 3, comma 1, lettera d) - l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

CONSIDERATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice";

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione degli appalti pubblici, che impone alle stazioni appaltanti di procedere all'espletamento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti utilizzando le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

RICHIAMATA la Delibera ANAC n° 582 del 13/12/2023, relativa all'avvio del processo di digitalizzazione degli appalti pubblici, ai sensi della quale la richiesta del CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n° 36 del 2023 e pubblicate a partire dalla data del 1° gennaio 2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

AVENDO PUBBLICATO sulla piattaforma START la procedura n. 040660/2024 ad oggetto "RICHIESTA DI PREVENTIVO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA IN FAVORE DI DUE MINORI IN CONDIZIONE DI DISABILITA' CERTIFICATA RESIDENTI NEL COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE";

DATO ATTO che l'operatore economico invitato Indaco Cooperativa Sociale Onlus ha presentato sulla piattaforma START un'offerta di Euro 5.742,00 oltre Iva al 5% per un totale di Euro 6.029,10;

RITENUTO – giudicata l'offerta confacente alle esigenze dell'Ente – affidare il servizio di cui trattasi alla suddetta società;

AVENDO EFFETTUATO l'operazione di aggiudicazione sul portale della Regione Toscana START in data 01/10/2024;

DATO ATTO che, una volta effettuata la suddetta operazione, il portale ha restituito il codice **CIG** associato al presente affidamento che è il seguente: **B341CEC88E**;

CONSIDERATO che l'operatore economico - ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 - ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 T.U. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice, ai fini di quanto richiesto dall'art. 52 comma 1 del Codice stesso;

VISTO che nel sopra citato art. 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si dispone che nelle procedure quali la presente "[...] La Stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"; **RICHIAMATA** la direttiva del

Segretario Generale del 25/01/2024 in tema di controlli sul possesso dei requisiti dell'operatore economico ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs.n.36/2023, il quale recita: "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno" con la quale è stato stabilito di procedere a controllare i requisiti almeno ogni decimo affidamento di lavoro/servizio/fornitura e che sono fatti salvi ulteriori controlli che il Responsabile di ogni Settore vorrà effettuare in ragione della peculiarità dell'affidamento;

DATO ATTO che la presente determinazione non rientra tra quelle soggette a verifica;

AVENDO TUTTAVIA RITENUTO OPPORTUNO - in ragione della peculiarità dell'affidamento - EFFETTUARE le seguenti verifiche nei confronti della Società affidataria:

- la regolarità del DURC (prot. INPS_42228631 del 22/08/2024 con scadenza 20/12/2024);
- la visura camerale ordinaria mediante interrogazione del portale Telemaco;
- l'assenza di annotazioni riservate mediante interrogazione del portale ANAC;

RIBADITO che la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di mancata conferma dei requisiti, di procedere alla risoluzione contratto, all'escussione della garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO quindi affidare il servizio in parola all'operatore economico Indaco Società Cooperativa Sociale onlus, ad un importo di Euro oltre Iva al 5% per un totale di Euro 6.029,10, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che con il presente provvedimento di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1 del d.lgs n° 36/2023, sono individuati i seguenti elementi essenziali per l'appalto di cui trattasi:

- oggetto dell'affidamento: servizio di assistenza educativa specialistica in favore dei bambini e delle bambine residenti nel Comune di Capraia e Limite per un periodo di quattro mesi
- importo del contratto: importo di Euro 5.742,00 oltre Iva al 5% per un totale di Euro 6.029,10;
- fornitore: Indaco Cooperativa Sociale Onlus, avente sede legale a Montelupo Fiorentino in Via Giro delle Mura n°86, c.f./p.Iva 06069580485
- forma del contratto: a stipula del contratto in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza (art. 18, comma 1 d.lgs. 36/2023)
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- codice **CIG** acquisito tramite il portale START: **B341CEC88E**;

RILEVATO che le prestazioni oggetto del presente affidamento non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di

negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

APPURATO:

1. che il valore complessivo della fornitura di cui trattasi è inferiore al limite fissato dall'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che *«per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 Euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»* e che pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;
2. che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che *«in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»* ;
3. che l'Allegato I.1 al citato decreto definisce - all'articolo 3, comma 1, lettera d) - l'affidamento diretto come *«l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»*;

RILEVATO che le prestazioni oggetto del presente affidamento non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

VISTA la disponibilità finanziaria del capitolo di uscita a 6875/0 "Spese per servizi diversamente abili" (U.1.03.02.15.008) dell'annualità 2024 del bilancio di previsione 2024-2026;

RITENUTO assumere idoneo impegno di spesa;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

ACCERTATO che il presente affidamento è privo di rischi interferenziali e che pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il DUVRI - Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali - ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

DATO ATTO che il RUP è stato individuato nella persona della Responsabile pro tempore dei Servizi Generali;

VISTO il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii., e in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica reso dalla sottoscritta e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria reso dalla Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1) DI APPROVARE la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) DI AFFIDARE - per le ragioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente – all'operatore economico Indaco Cooperativa Sociale onlus, avente sede legale a Montelupo Fiorentino in Via Giro delle Mura n.86,p.Iva e c.f.: 06069580485, il servizio di assistenza educativa scolastica in favore di due alunni in condizione di disabilità certificata residenti nel Comune di Capraia e Limite per un totale di n. 260 ore (con termine il 20 dicembre 2024) in seguito ad espletamento sulla piattaforma START della Regione Toscana di procedura telematica di richiesta di preventivo finalizzata ad affidamento diretto n. 040660/2024, ad un importo di Euro 5.742,00 oltre Iva al 5% per un totale di Euro 6.029,10, dando atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

3) DI IMPEGNARE la somma di Euro 6.029,10 sul capitolo di uscita 6875/0 “Spese per servizi diversamente abili” (U.1.03.02.15.008) dell'annualità 2024 del bilancio di previsione 2024-2026;

4) DI PRENDERE ATTO che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione degli appalti pubblici, che impone alla stazioni appaltanti di procedere all'espletamento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti utilizzando le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

5) DI PRENDERE ATTO che, come da Delibera ANAC n° 582 del 13/12/2023, relativa all'avvio del processo di digitalizzazione degli appalti pubblici, la richiesta del CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n° 36 del 2023 pubblicate a partire dalla data del 1/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante

interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

6) DI DARE ATTO che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è stato acquisito sul portale START ed è il seguente: **B341CEC88E**;

7) DI DARE ATTO, in relazione all'affidamento di cui trattasi:

- che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diverrà esigibile nell'esercizio finanziario in corso per l'importo di Euro 6.029,10;
- che il pagamento della spesa alla ditta sopraccitata sarà effettuato sul conto corrente bancario o postale dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., comunicato dall'affidatario, secondo le modalità previste dal comma 7 del medesimo articolo;

8) DI DARE ATTO che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;

9) DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto **DI STABILIRE** che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'affidatario e che non si rende necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Intefrerenziali) ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 81/2008;

10) DI DARE ATTO che la sottoscritta non si trova nelle condizioni previste dall'art. 14, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 62/2013, e pertanto non ricorre l'obbligo di informare per iscritto – ai sensi del comma 4 del citato articolo – il Responsabile dell'Ufficio Personale nonché il Responsabile dell'Anticorruzione dell'Ente;

11) DI AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento, nei limiti della spesa assunta con il presente atto, dietro presentazione di regolari fatture debitamente vistate dal Responsabile dei Servizi Generali e controllate per congruità e conformità dal competente ufficio;

12) DI DARE ATTO che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI
Francesca Boldrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

DETERMINAZIONE NR. 357 DEL 01/10/2024

OGGETTO:

DECISIONE DI CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO - AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETTERA B, DEL D.LGS.N.36/2023 - DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA IN FAVORE DI DUE MINORI IN CONDIZIONE DI DISABILITA' CERTIFICATA RESIDENTI NEL COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE. IMPEGNO DI SPESA. CIG:B341CEC88E.

Sulla presente determinazione SI APPONE ai sensi dell'art.151, comma 4 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.

Impegno nr: D0357 - Sub: 1

Addì, _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Pamela CALAMAI